

SOMMARIO

Premessa V

I PARTE INTRODUTTIVA

CAPITOLO I IL DIRITTO ECCLESIASTICO: NOZIONI INTRODUTTIVE 3

1. Definizione, contenuto e fondamento del diritto ecclesiastico. 3
2. Rapporti e differenze con il diritto canonico e con gli altri diritti confessionali. 4
3. Proposte di modifica della toponomastica della disciplina e prevalente conservazione della denominazione tradizionale. 5
4. La collocazione del diritto ecclesiastico nel contesto degli studi giuridici. 5
5. L'ambito soggettivo della disciplina. I soggetti religiosi. 6
6. L'ambito oggettivo. L'eterogeneità del diritto ecclesiastico. 7

QUESTIONARIO 8

CAPITOLO II LA RELIGIONE E L'ORGANIZZAZIONE DEL POTERE CIVILE: CENNI STORICI 9

1. La religione e l'organizzazione del potere civile. I differenti sistemi di relazione fra potere temporale e potere spirituale nel corso dei secoli. 9
2. La politica legislativa italiana in materia ecclesiastica. 12
- 2.1 Dal 1848 al 1929. 13
- 2.2 Dal 1929 al 1945. 14
- 2.3 Dal 1945 alla "stagione delle riforme". 16
- 2.4 L'Accordo di revisione concordataria del 1984 con la Santa Sede. 18
- 2.5 Le intese con le confessioni diverse dalla cattolica. 21

QUESTIONARIO 21

CAPITOLO III IL DIRITTO ECCLESIASTICO OGGI: PROFILI EVOLUTIVI DELLA DISCIPLINA 22

1. Crisi del diritto ecclesiastico e fattori di rinnovamento della disciplina. 22
2. L'evoluzione in senso multiculturale e plurireligioso della società italiana. 24
3. Fenomeno migratorio e possibili approcci metodologici per la gestione del medesimo. 26
4. La situazione italiana: tra lentezza della "reazione ordinamentale" e istanze di rinnovamento della disciplina. 28

QUESTIONARIO 30

II PARTE GENERALE

CAPITOLO I LE FONTI DEL DIRITTO ECCLESIASTICO 33

1.	Premessa. Caratteri del sistema delle fonti del diritto ecclesiastico italiano.	33
2.	Criteri di classificazione.	34
3.	La legislazione unilaterale dello Stato.	34
3.1.	Le norme costituzionali e i principi supremi dell'ordinamento.	34
3.2.	La legislazione ordinaria dello Stato.	36
3.3.	Le norme di provenienza regionale.	38
3.4.	Le fonti secondarie.	40
4.	La legislazione di derivazione concordata.	41
4.1.	Le leggi di esecuzione degli accordi tra lo Stato e la Chiesa cattolica.	41
4.2.	Le leggi di approvazione delle intese con le confessioni diverse dalla cattolica.	43
4.3.	Le forme di contrattazione a livello periferico.	43
5.	La rilevanza delle norme di origine confessionale nell'ordinamento giuridico italiano. In particolare: il diritto canonico.	44
6.	Il diritto internazionale e il diritto europeo nel sistema delle fonti del diritto ecclesiastico.	45
6.1.	Le norme di diritto internazionale.	45
6.2.	Le norme dell'Unione Europea.	47
7.	Le fonti di matrice giurisprudenziale: il "diritto vivente".	48
	QUESTIONARIO	49

CAPITOLO II I PRINCIPI COSTITUZIONALI 50

1.	Premessa. La Costituzione italiana e il fenomeno religioso.	50
2.	L'art. 2. Il principio personalista.	51
3.	L'art. 3. Il principio di uguaglianza.	52
4.	L'art. 7. I rapporti fra Stato e Chiesa cattolica.	54
4.1.	Il principio della distinzione degli ordini (art. 7, comma 1).	54
4.2.	La disciplina dei rapporti fra Stato e Chiesa cattolica in Italia (art. 7, comma 2).	55
5.	L'art. 8. I rapporti fra Stato e confessioni diverse dalla cattolica.	59
5.1.	Pluralismo confessionale e uguale libertà delle confessioni religiose davanti alla legge (art. 8, comma 1).	59
5.2.	Il principio di autonomia statutaria delle confessioni diverse dalla cattolica (art. 8, comma 2).	60
5.3.	Le intese (art. 8, comma 3).	62
6.	L'art. 19. Il principio di libertà religiosa.	67
6.1.	La libertà religiosa nelle Carte sovranazionali.	67
6.2.	Il diritto di libertà religiosa in Italia: caratteri, limiti, facoltà.	68

6.3.	La libertà delle convinzioni negative. L'ateismo.	71
7.	L'art. 20. Il divieto di discriminazione nei confronti degli enti religiosi.	72
8.	Il principio supremo di laicità dello Stato.	74

QUESTIONARIO	77
---------------------	-----------

CAPITOLO III	
POTERI E UFFICI DELLO STATO AVENTI COMPETENZA IN MATERIA ECCLESIASTICA	79

SEZIONE I - ORGANI STATALI CON COMPETENZA IN MATERIA ECCLESIASTICA	79
---	-----------

1.	Organi statali con competenza in materia ecclesiastica.	79
2.	Il Fondo Edifici di Culto.	83

QUESTIONARIO	84
---------------------	-----------

SEZIONE II - L'ASSISTENZA SPIRITUALE NELLE COMUNITÀ SEPARATE	85
---	-----------

1.	Uffici ecclesiastici organizzati dallo Stato per l'assistenza spirituale nelle comunità separate.	85
2.	L'assistenza spirituale nelle Forze Armate.	86
3.	L'assistenza spirituale nella Polizia di Stato.	87
4.	L'assistenza spirituale nelle istituzioni penitenziarie.	88
5.	L'assistenza spirituale nelle strutture sanitarie.	92
6.	L'assistenza spirituale nei centri di permanenza per i rimpatri.	93

QUESTIONARIO	94
---------------------	-----------

CAPITOLO IV	
LA SANTA SEDE E LO STATO CITTÀ DEL VATICANO	95

1.	Nozioni e precisazioni terminologiche propedeutiche. Chiesa universale, Santa Sede, Stato Città del Vaticano.	95
2.	La Santa Sede nell'ordinamento canonico e nel diritto italiano.	96
3.	La posizione della Santa Sede nel diritto internazionale.	98
4.	Lo Stato Città del Vaticano: elementi e natura giuridica.	98
5.	Caratteri e organizzazione interna dello Stato Città del Vaticano.	100
6.	Le fonti del diritto vaticano.	103
7.	I rapporti fra la Repubblica italiana e lo Stato Città del Vaticano.	106
8.	Lo Stato Città del Vaticano nell'ordinamento internazionale.	109
9.	Le garanzie a favore della Santa Sede.	110
10.	Gli enti centrali della Chiesa.	114
11.	I rapporti di lavoro dei dipendenti della Santa Sede e degli enti centrali.	117

QUESTIONARIO	118
---------------------	------------

CAPITOLO V		
LE PERSONE FISICHE		120
SEZIONE I – LE PERSONE FISICHE		120
1.	Religiosità della persona umana e indifferenza delle scelte individuali in materia religiosa.	120
2.	Le ipotesi di rilevanza giuridica dell'appartenenza confessionale.	121
QUESTIONARIO		122
SEZIONE II – I MINISTRI DI CULTO NEL DIRITTO ITALIANO		123
1.	Le qualifiche confessionali e la loro rilevanza civile.	123
2.	I ministri di culto nel diritto italiano.	124
3.	<i>Status</i> e disposizioni di favore per gli ecclesiastici e gli altri ministri di culto nel diritto italiano.	127
4.	Il mantenimento dei ministri di culto.	128
4.1.	Il trattamento stipendiale.	128
4.2.	La previdenza.	129
5.	Le incompatibilità.	131
6.	I ministri di culto e il diritto penale.	132
7.	La tutela del segreto ministeriale.	134
8.	La condizione dei religiosi nel diritto italiano.	136
9.	Il lavoro dei religiosi.	137
10.	La rilevanza dei provvedimenti disciplinari dell'autorità ecclesiastica.	139
QUESTIONARIO		139
SEZIONE III - IL SOSTENTAMENTO ECONOMICO DEL CLERO		141
1.	Il sostentamento del clero.	141
2.	Il vecchio sistema beneficiale e i supplementi di congrua.	141
3.	Gli istituti per il sostentamento del clero.	143
4.	L'attuale sistema di remunerazione del clero cattolico.	144
5.	Il sostentamento dei ministri di culto delle confessioni acattoliche.	146
QUESTIONARIO		147
CAPITOLO VI		
LE CONFESIONI RELIGIOSE		148
SEZIONE I – LA NOZIONE DI CONFESIONE RELIGIOSA		148
1.	Indeterminatezza del concetto di confessione religiosa.	148
2.	La nozione di confessione religiosa nella dottrina giuridica.	150
3.	(segue) ...e nell'ambito delle scienze sociali.	151
4.	I criteri per l'individuazione delle confessioni religiose secondo la giurisprudenza.	152

5.	Questioni pratiche legate alla delimitazione del concetto di confessione religiosa. Il caso dell'U.A.A.R.	153
6.	La questione della originarietà degli ordinamenti confessionali.	155
	QUESTIONARIO	156
	SEZIONE II – LE CONFESIONI RELIGIOSE DIVERSE DALLA CATTOLICA	157
1.	Le confessioni religiose diverse dalla cattolica nell'ordinamento italiano.	157
2.	Il regime giuridico delle confessioni acattoliche: caratteri generali e distinzioni.	157
3.	Le confessioni regolate sulla base della disciplina unilaterale dello Stato.	159
4.	Le confessioni stipularie di intese ai sensi dell'art. 8, comma 3 Cost.	164
5.	Le proposte per l'emanazione di una legge generale sulla libertà religiosa.	166
	QUESTIONARIO	168
	SEZIONE III – L'ISLAM	169
1.	Premessa.	169
2.	Profili generali della religione islamica.	169
3.	I caratteri della presenza e della organizzazione dell'Islam in Italia.	172
4.	I rapporti dell'Islam con lo Stato italiano.	174
5.	La questione di una possibile intesa con l'Islam italiano.	176
	QUESTIONARIO	178
	CAPITOLO VII	
	GLI ENTI DELLE CONFESIONI RELIGIOSE	180
	SEZIONE I - GLI ENTI CONFESIONALI: PROFILI DI CARATTERE GENERALE	180
1.	Enti confessionali, enti ecclesiastici, enti religiosi: nozioni e precisazioni terminologiche.	182
2.	Il quadro normativo di riferimento.	183
3.	Il riconoscimento della personalità giuridica.	184
4.	Modi di acquisto della personalità giuridica.	185
5.	La categoria degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti: specialità della relativa disciplina.	186
6.	Il riconoscimento della personalità giuridica degli enti della Chiesa cattolica.	189
7.	Il procedimento amministrativo per il riconoscimento.	190
8.	Modificazioni, revoca, estinzione della personalità giuridica.	190
9.	Il regime delle attività. Attività istituzionali e attività diverse.	192
10.	Enti ecclesiastici ed esercizio di attività imprenditoriale.	194
11.	I controlli canonici sull'amministrazione.	196
12.	Gli acquisti.	198
13.	Il regime fiscale degli enti ecclesiastici: la soggettività tributaria quali enti non commerciali.	199

14.	Enti ecclesiastici e forme organizzative dell'associazionismo <i>non profit</i> .	204
15.	La responsabilità amministrativa da reato degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti.	205
16.	Gli enti delle confessioni religiose diverse dalla cattolica.	206
17.	Gli enti confessionali stranieri.	208
	QUESTIONARIO	209
	SEZIONE II - GLI ENTI DELLA CHIESA CATTOLICA	210
1.	I singoli enti cattolici.	210
2.	La Conferenza Episcopale Italiana (CEI).	211
3.	Diocesi e parrocchie.	213
4.	I seminari.	214
5.	I capitoli.	215
6.	Le fondazioni di culto.	215
7.	Gli enti chiesa.	216
8.	I santuari.	216
9.	Le fabbricerie.	217
10.	Le associazioni religiose.	218
11.	Le associazioni di fedeli.	219
12.	Le confraternite.	220
13.	Gli istituti per il sostentamento del clero.	221
14.	Le prelature personali.	221
	QUESTIONARIO	221
	CAPITOLO VIII	
	IL SISTEMA DI FINANZIAMENTO DELLE CONFESIONI RELIGIOSE	223
1.	Premessa. Il patrimonio ecclesiastico tra ordinamento canonico e ordinamento civile.	223
2.	Le fonti del patrimonio ecclesiastico: le entrate ecclesiastiche.	225
3.	Le entrate di diritto pubblico.	225
3.1.	I tributi ecclesiastici.	226
3.2.	Le erogazioni dello Stato a favore della Chiesa cattolica: in particolare, il meccanismo dell'otto per mille.	226
3.3.	Le erogazioni liberali deducibili dal reddito imponibile.	229
3.4.	Le altre prestazioni a carico dello Stato o degli enti locali.	229
3.5.	Lo strumento del cinque per mille.	230
4.	Le entrate di diritto privato.	231
4.1.	Le oblazioni dei fedeli.	231
4.2.	Le disposizioni a favore dell'anima.	232
4.3.	Le pie fondazioni.	232
4.4.	Le entrate di diritto comune.	233
5.	Il finanziamento delle confessioni religiose diverse dalla cattolica.	233
	QUESTIONARIO	235

CAPITOLO IX
I BENI DESTINATI ALLE ATTIVITÀ DI RELIGIONE O DI CULTO: LUOGHI ED EDIFICI DI CULTO NELL'ORDINAMENTO ITALIANO **236**

1.	Osservazioni preliminari.	236
2.	Le cose destinate all'esercizio del culto. In particolare, luoghi ed edifici di culto.	237
3.	Gli edifici di culto della Chiesa cattolica.	240
4.	Costruzione e manutenzione degli edifici di culto.	242
5.	Il finanziamento dell'edilizia religiosa.	243
6.	Gli altri luoghi destinati al culto.	244
7.	Le cose mobili.	245
8.	I luoghi di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica.	245
QUESTIONARIO		249

CAPITOLO X
I BENI CULTURALI DI INTERESSE RELIGIOSO **250**

1.	I beni culturali ecclesiali. Nozione e quadro normativo.	250
2.	L'art. 12 dell'Accordo del 1984. Il principio della collaborazione fra Stato e Chiesa in materia di beni culturali e la sua concreta attuazione.	251
3.	La normativa unilaterale statale. Il codice dei beni culturali e del paesaggio.	252
4.	Turismo religioso e questione del ticket per l'accesso alle chiese.	253
5.	I beni culturali delle confessioni diverse dalla cattolica.	254
QUESTIONARIO		255

III
PARTE SPECIALE

CAPITOLO I
IL MATRIMONIO **259**

SEZIONE I - IL MATRIMONIO «CONCORDATARIO» **259**

1.	Il matrimonio canonico con effetti civili nel Concordato del 1929.	259
2.	Il matrimonio nell'Accordo del 1984: caratteri essenziali dell'attuale legislazione matrimoniale.	261
3.	Gli effetti civili del matrimonio canonico: le formalità preliminari e la celebrazione.	262
3.1.	Le pubblicazioni.	262
3.2.	Le opposizioni al matrimonio e il rilascio del certificato di nulla osta.	263
3.3.	La celebrazione del matrimonio.	265
4.	La trascrizione del matrimonio canonico.	265
5.	Gli impedimenti civili alla trascrizione.	267

6.	Le forme speciali di celebrazione del matrimonio canonico.	268
	QUESTIONARIO	269
	SEZIONE II - LA GIURISDIZIONE SUL MATRIMONIO CONCORDATARIO	270
1.	La riserva di giurisdizione a favore dei tribunali ecclesiastici e l'efficacia civile delle sentenze ecclesiastiche di nullità dei matrimoni trascritti nel Concordato del 1929.	270
2.	Giurisdizione ecclesiastica e giurisdizione statale nell'Accordo del 1984.	271
3.	Esclusione della riserva e sopravvivenza logica della stessa alla luce della revisione concordataria. Le posizioni "oscillanti" di dottrina e giurisprudenza.	272
4.	Il procedimento di delibazione avanti la Corte d'Appello.	273
5.	Le sentenze ecclesiastiche di nullità matrimoniale e l'ordine pubblico.	276
6.	Effetti civili della delibazione della sentenza ecclesiastica di nullità matrimoniale. In particolare: la tutela economica del coniuge debole.	280
7.	Contrasti di giudicati e situazioni di litispendenza tra giurisdizione ecclesiastica e giurisdizione dello Stato.	282
8.	Dispensa ecclesiastica dal matrimonio rato e non consumato.	284
9.	La separazione temporanea dei coniugi.	284
	QUESTIONARIO	285
	SEZIONE III - IL MATRIMONIO DINANZI AI MINISTRI DELLE CONFESIONI RELIGIOSE DIVERSE DALLA CATTOLICA	286
1.	Osservazioni preliminari.	286
2.	La disciplina della l. n. 1159 del 1929.	286
3.	Il matrimonio islamico e la questione della poligamia.	288
4.	Il matrimonio degli appartenenti a confessioni stipularie di intese con lo Stato.	290
5.	Il matrimonio con rito ebraico.	291
	QUESTIONARIO	292
	SEZIONE IV - DAL MATRIMONIO TRADIZIONALE ALLE UNIONI CIVILI: I NUOVI MODELLI FAMILIARI	293
1.	Crisi dell'istituto matrimoniale e necessità di un ripensamento della natura e della funzione dello stesso.	293
2.	La pluralizzazione delle manifestazioni affettive. Dal matrimonio tradizionale ai modelli familiari alternativi.	294
3.	La questione della trascrizione nei registri dello stato civile dell'atto di matrimonio tra persone dello stesso sesso contratto all'estero.	297
4.	La l. n. 76 del 2016: regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze.	298
	QUESTIONARIO	300

CAPITOLO II		
DIRITTO DI FAMIGLIA E FATTORE RELIGIOSO		301
1.	Appartenenza confessionale e comunità familiare.	301
2.	La libertà religiosa nei rapporti tra i coniugi.	302
3.	Educazione della prole e fattore religioso.	304
4.	Problematiche familiari connesse alla presenza islamica in Italia. In particolare: la <i>kafalah</i> e il ricongiungimento familiare.	306
QUESTIONARIO		307
CAPITOLO III		
L'ISTRUZIONE RELIGIOSA		308
1.	Premessa.	308
2.	L'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche. Cenni storici.	309
3.	L'insegnamento della religione cattolica alla luce dell'Accordo di Villa Madama.	310
4.	Gli interventi successivi della giurisprudenza.	311
5.	Lo stato giuridico degli insegnanti di religione.	313
6.	L'insegnamento religioso e le confessioni diverse dalla cattolica. Istruzione religiosa e società multiculturale.	316
7.	Le scuole confessionali.	318
8.	I docenti delle scuole confessionali.	320
9.	Gli istituti di formazione teologica ed il riconoscimento dei titoli di studio in discipline ecclesiastiche.	322
QUESTIONARIO		323
CAPITOLO IV		
LIBERTÀ E OBIEZIONE DI COSCIENZA		324
1.	Libertà religiosa e libertà di coscienza.	324
2.	L'obiezione di coscienza: profili teorici.	326
3.	Le ipotesi di obiezione di coscienza previste dalla normativa vigente.	327
QUESTIONARIO		331
CAPITOLO V		
LIBERTÀ RELIGIOSA, TRATTAMENTI SANITARI E TESTAMENTO BIOLOGICO		332
1.	Religione ed attività medico-chirurgica. Il rifiuto dei trattamenti sanitari per motivi religiosi.	332
2.	Il fattore religioso nella evoluzione degli eventi naturali di inizio e di fine vita.	336
3.	Stato vegetativo permanente e testamento biologico. La l. n. 219 del 2017	337
QUESTIONARIO		341

CAPITOLO VI		
RELIGIONE, LAVORO E FESTIVITÀ		342
1.	Appartenenza confessionale ed esercizio della libertà religiosa nei rapporti di lavoro.	342
2.	La tutela della dimensione religiosa nelle c.d. organizzazioni di tendenza.	345
3.	Festività, riposo settimanale ed esercizio del culto.	347
4.	Le festività religiose cattoliche.	349
5.	Le festività delle altre confessioni religiose.	350
QUESTIONARIO		351
CAPITOLO VII		
RELIGIONE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI		352
1.	Libertà religiosa e tutela della riservatezza.	352
2.	Il trattamento dei dati sensibili in materia religiosa.	353
3.	Le richieste di cancellazione dal registro battesimale (c.d. "sbattezzo").	355
QUESTIONARIO		358
CAPITOLO VIII		
PRESCRIZIONI ALIMENTARI DI CARATTERE RELIGIOSO		359
1.	Cibo e religione.	359
2.	Le regole alimentari di natura religiosa e il loro riconoscimento nell'ordinamento civile.	360
Questionario		361
CAPITOLO IX		
SIMBOLI E OSSERVANZE RELIGIOSE		362
1.	Simboli religiosi, laicità dello Stato, società multiculturale.	362
2.	L'uso simbolico di indumenti e capi di abbigliamento atti a manifestare l'appartenenza religiosa del soggetto.	364
3.	L'esposizione dei simboli religiosi negli spazi pubblici.	368
3.1.	I casi concreti: la questione del crocifisso.	368
3.2.	(segue) ...e quella del kirpan.	370
QUESTIONARIO		371
CAPITOLO X		
DIRITTO PENALE E FATTORE RELIGIOSO		373
1.	Premessa.	373
2.	Le norme penali poste a tutela del sentimento religioso. La legge n. 85 del 2006 e la riforma dei reati di vilipendio.	374
3.	Libera manifestazione del pensiero, diritto di critica, diritto di satira (a	

	contenuto religioso).	377
4.	Le altre norme di rilievo penale involgenti (o collegate a) il fattore religioso.	379
5.	Le condotte criminose poste in essere nell'esercizio (o a motivo dell'esercizio) del diritto di libertà religiosa (c.d. reati religiosamente motivati).	379
6.	Le mutilazioni genitali femminili e la circoncisione rituale maschile.	383
QUESTIONARIO		385
APPENDICE NORMATIVA		387
STATO E CHIESA CATTOLICA		
	– LEGGE 27 MAGGIO 1929, N. 810	
	– Trattato fra la Santa sede e l'Italia.	389
	– LEGGE 25 MARZO 1985, N. 121	
	– Ratifica ed esecuzione dell'Accordo, con protocollo addizionale, firmato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929, tra la Repubblica italiana e la Santa Sede.	394
	– LEGGE 20 MAGGIO 1985, N. 222	
	– Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi.	398
STATO E CONFESSIONI RELIGIOSE DIVERSE DALLA CATTOLICA		
	– LEGGE 24 GIUGNO 1929, N. 1159	
	– Disposizioni sull'esercizio dei culti ammessi nello Stato e sul matrimonio celebrato davanti ai ministri dei culti medesimi.	409
	– LEGGE 11 AGOSTO 1984, N. 449	
	– Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e le chiese rappresentate dalla Tavola valdese.	411
	– LEGGE 8 MARZO 1989, N. 101	
	– Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità ebraiche.	414
	– LEGGE 20 DICEMBRE 1996, N. 638	
	– Modifica dell'intesa tra il Governo della Repubblica italiana e l'Unione delle Comunità ebraiche italiane, in attuazione dell'articolo 8, comma terzo, della Costituzione.	422
	– LEGGE 31 DICEMBRE 2012 N. 245	
	– Norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione Buddhista Italiana, in attuazione dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione.	423

INDICE ANALITICO